

**Etro, L Catterton  
scende al 51%  
La famiglia  
esce, entra  
un socio turco**

Camurati in MFF

Assetti

# Etro, domani il closing. La famiglia esce, arriva il developer turco Rams

Fonti finanziarie confermano a MFF che i soci sono vicini al raggiungimento di un accordo. In uscita la Gefin dei fondatori, che cederà la sua quota al gruppo di Istanbul attivo nel real estate. L Catterton diluirà la partecipazione al 51% e farà il suo ingresso una cordata guidata da Mathias Facchini di Genny. L'operazione è stimata a circa 70 milioni. **Federica Camurati**

Il futuro di Etro verrà definito a giorni. La data da segnare in agenda è domani, giovedì 18 dicembre, quando sarà approvato il nuovo assetto azionario della maison del Paisley su cui da mesi circolano diversi rumors. E secondo quanto appreso in anteprima da MFF, è in arrivo un nuovo partner da Istanbul, il developer Rams Türkiye. Stando a quanto riferito da fonti bancarie, il closing è imminente ed è previsto per domani, con la famiglia Etro in procinto di uscire dall'azienda, il fondo L Catterton che diluirà la sua quota e nuovi soci pronti a fare il loro ingresso. A rilevare l'intera quota del 32,8% attualmente in mano a Gefin, la finanziaria della famiglia fondatrice, valutata circa 40 milioni di euro, sarà Rams Türkiye, gruppo attivo nel settore delle residen-

15% attraverso un aumento di capitale di circa 30 milioni di euro. Stando a quanto risulta, attraverso la partecipazione potranno essere avviate delle sinergie tra Etro e Genny, consolidando il rapporto privilegiato delle

due griffe sul Made in Italy. La maggioranza andrà a Swinger, ma dentro il veicolo sarebbe coinvolta anche la già citata Sri group guidata da Giulio Gallazzi, finanziere e socio di riferimento di Banca del Fucino. L'operazione, nel suo complesso, è dunque stimata poco oltre i 70 milioni di euro. Infine, ci saranno dei cambiamenti anche a livello dirigenziale. Secondo le indiscrezioni è atteso un ricambio quasi dell'intero consiglio di amministrazione, composto da sette membri. Al momento sembra confermato il manager Fabrizio Cardinali nel ruolo di amministratore delegato, indicato dal fondo L Catterton, mentre a seguito dell'uscita di Gefin saranno di conseguenza esclusi dal cda i consiglieri appartenenti alla famiglia Etro. (riproduzione riservata)

ze, dell'hôtellerie, dell'hospitality e della gastronomia di lusso. Secondo altre indiscrezioni di stampa, Intesa Sanpaolo, UniCredit, Bpm, Illimity, Bnl, Banca del Fucino e Solutions bank, partecipanti a due prestiti in pool da 70,3 milioni, garantiti da

Sace all'80%, stanno approvando il parziale riassetto. SL 11 sarl, il veicolo che fa capo a L Catterton e che dal 2021 detiene il 63,71% del capitale di Etro, in base ai nuovi accordi diminuirà la sua quota al 51%. In SL 11 sono presenti anche la socie-

tà di investimento emiliana Sri group e Toni Belloni, attuale presidente di Lvmh Italia e veterano del colosso francese del lusso accanto a Bernard Arnault. Entrambi gli attuali azionisti e la società sono assistiti in questa operazione da Rothschild. A completare il nuovo assetto, secondo quanto riferito a MFF da alcune fonti finanziarie, sarà poi una cordata guidata da Mathias Facchini, numero uno della griffe Genny. Una società che fa capo alla controllante Swinger international rileverà infatti una quota pari a circa il



Il finale di una sfilata di Etro

